

Ángel Campos Pámpano

Il tuo nome

Questo scompiglio cerca un altro posto
dove mettere la tua voce
la sospensione dei giorni
la casa che fu tua
tutto questo timore

adesso la forma sfuggente di una nuvola
va sagomando
il tuo nome o il riflesso del tuo nome

e lo dico ad alta voce
e me lo dico
intimamente quasi balbettando
e devo ripeterlo
ancora quando il vento lo disfà

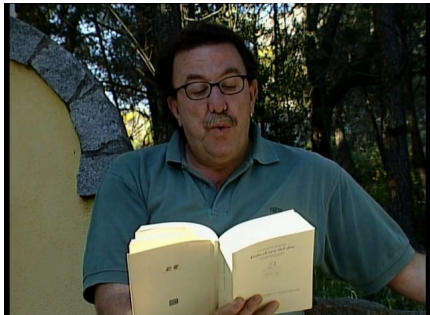
non potrò con la sua assenza
con il vuoto
che hanno lasciato in me
le sue due sillabe fugaci

nessuno risponderà se chiamo

ci sarà solo un vuoto
come erba che spunta dovunque
magnetico mutismo
asse immobile
che mi lascia orfano
tagliate per sempre le radici

(da '*La semilla en la nieve*', 2004)

[[FONTE](#)]



Ángel Campos Pámpano (San Vicente de Alcántara, 10 maggio 1957 - Badajoz, 25 novembre 2008)